

LO SCAFFALE DEI LIBRI

Riviste

L'amicizia riscoperta

Un tema bellissimo e umano, e tuttavia spesso ridotto ed equivocato. L'amicizia attraversa l'Antico Testamento, fin da quando Dio diventa amico di Abramo e parla a Mosè come a un amico, e comincia addirittura dalle 'passeggiate' di Dio con l'uomo nel Paradiso terrestre. I salmi sono pervasi di amicizia fedele e di amicizia tradita, mentre l'esemplare riconosciuto dell'amicizia si stabilisce tra Gionata e Davide. Ma è soprattutto il libro del Siracide a descrivere l'amicizia e le sue regole. Vale la pena registrarne alcune perle: "Un amico fedele è un rifugio sicuro; chi lo trova, trova un tesoro. Per un amico fedele non c'è prezzo. Chi teme il Signore sa scegliere gli amici; come è lui, tali saranno i suoi amici". Nel Nuovo Testamento il protagonista dell'amicizia è Gesù stesso, secondo un'intensa varietà di rapporti che trasferisce nella vicenda umana l'amore del Padre verso il Figlio e diventa il fondamento stesso della comunità ecclesiale; nello stesso tempo si registra l'intensità della sua amicizia verso 'pubblicani e peccatori', come pure l'amicizia rinnegata. La storia prosegue oltre la prima generazione cristiana con l'esempio della straordinaria amicizia tra Gregorio e Basilio, sulla strada di una intensa purificazione. Anche Agostino sperimenta l'amicizia e ne parla. Sorprendentemente, l'indagine sull'amicizia cristiana sale fino al Medioevo illuminato di Anselmo. Trascuriamo giocoforza altri grandi esempi. Sul finale, viene interrogato anche il presente, sulla filigrana delle amicizie tra i giovani e con una sintesi sul modo di 'dire oggi l'amicizia in modo cristiano'. Tutto questo prezioso materiale viene dettagliato negli accurati interventi del numero 70 di Parola, Spirito e vita, quaderni di lettura biblica, delle Edizioni Dehoniane di Bologna. Una vera scoperta, nel metodo e nei contenuti.

L'AMICIZIA



70

Angelo Busetto